

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno... L. 20
i. semestre... > 11
ii. trimestre... > 6
iii. mese... > 2
E. t. o. anno... L. 32
i. semestre... > 16
ii. trimestre... > 8
iii. mese... > 4
Le associazioni non adotte in un
dove rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (accolto-gio, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 50. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10. - Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 3.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16, Udine.

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

La guerra in Africa

(Notizie Ufficiali)

La posizione dei nemici

Il governo comunica, mediante la Stefani, il seguente dispaccio:

« Entisid 13. — Informazioni precise sugli accampamenti nemici recano che il campo di ras Maconnen trovasi a circa sette chilometri dai nostri avamposti, sulle falde meridionali del monte Tifilè e di fronte al torrente Unguja. Con ras Maconnen si trova pure ras Alula. A distanza di mezz'ora verso l'ovest si apre la vasta conca di Seha tra i monti Tifilè e Gandaneta in direzione sud-nord. Il campo di Menelik occupa l'intera conca, che è gremita di tende. Nel centro si trovano la tenda di Menelik e quella di Tattù. Intorno sono gli accampamenti di ras Olhè e Atichim Mangascià. L'estrema sinistra è formata da ras Mangascià; l'estrema destra è formata da ras Micael e Tecla Aymanot, verso Gamdamba ed Adua. Nel campo moltissimi sono i quadrupedi, ma non abbondanti i viveri ».

La dichiarazione di Baratieri

La Stefani comunica eziandio quest'altro dispaccio:

« Entisid 13. — Baratieri smentisce di aver avuto un'intervista col pubblicista Candeo, pubblicata da un giornale di Napoli, e smentisce parimenti ogni espressione che possa essergli attribuita contraria al riserbo impostogli dalla sua posizione ».

La questione delle armi in Abissinia

Telegrafano da Parigi alla Tribuna:

Ho avuto ieri una conversazione assai interessante con un'alta personalità di passaggio per Parigi, che non è né italiana, né francese, né russa, ma potrebbe esser belga, e io sapevo esser assai bene informata di certi misteri dell'Eritrea. Sulla delicata questione dell'armamento degli Scioani, desideravo rivelazioni. Ecco il sunto delle dichiarazioni che ho ricevute.

« Opporrò prima una questione pregiudiziale alla vostra domanda sulle accuse di cui si fa organo la vostra stampa. No; né prima, né dopo la campagna attuale, la Francia, o più precisamente, il Governo francese, non ha fornito armi al Negus. Non poteva, né voleva farlo. Anzi la condotta del Governo francese e le istruzioni severe e precise che diede ai suoi agenti di Obock e di Gibufi nulla possono lasciar a desiderare. Armi passarono, passano e passeranno, e mai speculazione privata non è stata in casi consimili impedita da misure dei governi. Guardate Cuba, Madagascar e anche il Tonchino.

« La verità vera è che esistette ed esiste un sindacato franco-belga di esportatori d'armi di ogni sorta per lo Scioa. Esso è basato sugli enormi guadagni che presenta in tempo di guerra un simile commercio. Potrei aggiungere certamente che la poli-

tica non è assolutamente estranea alla composizione di questo sindacato, del quale, meno uno o due, i membri sono notoriamente ostili all'Italia. Nulla posso dirvi di più su questo argomento, se non che il centro di trasformazione delle armi coperate a basso prezzo ed ovunque è Liegi; ma anche fabbriche d'armi d'altri centri del Belgio vi prendono parte. Anversa poi è il punto dove accentra il commercio e donde furono e sono spedite le armi. E' a Liegi e ad Anversa che il Governo italiano troverebbe con un'abile inchiesta la conferma di ciò che vi espongo.

« Ma c'è un'altra domanda che avreste dovuto rivolgermi: Chi paga questo sindacato guadagna il sessanta o lottanta per cento sulle vendite di armi al Negus. Ma d'onde viene il danaro con cui le rimborsa? Non esito a dire: dalla Russia. Non dal Governo, bene inteso, ma da quel centro di propaganda religiosa che ha per capo supremo il Procuratore generale del Sinodo, l'archimandrita Pobedonozzew.

« Fu esso che fornì fucili, cannoni, polvere e denaro per acquistarne in ben maggiori larghe quantità; la Francia in tale occasione non favorì questa esportazione colossale; ma, certo, non poteva fare atto di ostilità verso la sua grande alleata in vostro favore, ponendovi seri ostacoli. Così si spiega come abbiate trovato il Negus armato da capo a piedi quando foste obbligati a combatterlo ».

Circostanza singolare e importante è che il Papa è il solo che se ne sia impensierito; egli ha cercato di combattere la Propaganda slava con l'istituzione della Missione eritrea affidata al padre Michele da Carbonara.

LA VOCE DEL BUON SENSO

Il Corriere della Sera pubblica un articolo d'un « vecchio moderato », articolo che il giornale milanese giudica come l'espressione del buon senso popolare.

E, in gran parte, lo è difatti, perchè espone apprezzamenti molto naturali e giudiziosi sulla guerra d'Africa e sulle nostre avventure coloniali.

Lo scrittore, fra l'altre cose, nota incidentalmente questa circostanza grave:

« Non voglio rindare il passato: Crispi dice ch'egli non c'entra, che trovò già aperta la questione africana. Ci sarebbe a ridire: quando undici anni fa Depretis lasciò fare il primo passo ad Assab, si fece forzare la mano; chi gliela forzò fu Mancini, uomo tutt'altro che risoluto e d'audaci propositi, sicché egli dovette a sua volta avere forzata la mano. Da chi? Si saprà un giorno. Quel che si sa da ora, è che la questione africana s'è acuita, che l'espansione s'è allargata, sotto i due Ministri Crispi. Ma passiamo anche su di ciò ».

Passiamo pure su tutto, ma nel Paese resterà sempre viva e legittima la curiosità

di sapere qual sia la forza occulta che può forzar la mano ai ministri, fino al punto di rendere audaci ed avventurosi anche gli spiriti più irrisoluti e tranquilli.

Speriamo che l'avvenire metta in luce questa influenza misteriosa, che ha tanto dominio sulle cose pubbliche d'Italia da impegnare la nazione in un pericolosissimo giuoco; fin d'ora però si può presumere che la forza occulta fosse sempre quella medesima che - dagli appalti assunti da Adriano Lemmi, agli sfruttamenti delle Banche - mostrò la sua funesta intromissione ogni volta che c'era da sfruttare le risorse nazionali. A meno che non si voglia credere che vennero dall'estero le pressioni per caricarsi addosso un'impresa così pericolosa.

L'articolo del Corriere, proseguendo colle sue osservazioni, vorrebbe in sostanza che gli italiani non si lascino eccitare il cervello da una vittoria dell'armi nostre, ma che, appena si può, non si perda tempo a finirla con questo giuoco d'azzardo che si chiama l'occupazione africana.

E dice:

« S'è peccato tutti per grande ignoranza. Si credeva aver da fare con quattro pedroni. Un popolo antico, cristiano, bellicoso, superbo delle sue tradizioni, era ritenuto una tribù di selvaggi. Non si conosceva la natura del popolo, né i suoi mezzi. Dopo avergli donato noi stessi fucili, cartucce, cannoni, fummo sorpresi a vederli armati più che di lance. Si era sicuri della discordia dei capi, proprio quando i capi si univano. Così ci son capitati addosso centomila uomini senza che nessuno se ne fosse accorto ».

Anche questo in buona parte è vero; ma il « vecchio moderato » avrebbe dovuto dire che si peccò per ignoranza volontaria, e che non tutti furono ignoranti.

Difatti noi ricordiamo benissimo ciò che, nei primi anni dell'impresa d'Africa, più d'una volta ci disse l'illustre missionario Mons. Massaia, poi cardinale, parlando di Assab e delle mire che allora si supponevano nel nostro governo.

Il Massaia, conoscitore profondo de' costumi e delle forze abissine, avendo vissuto per 35 anni in quei luoghi e avendo trattato con Re Giovanni, con Menelik e con cento altri capi, — il Massaia, diciamo, segnalava allora tutti i pericoli a cui l'Italia andava incontro ad occhi chiusi.

Pareva che quel grande vegliardo, nella rozza tonaca cappuccinesca, coll'ampia fronte irradiata da un'aureola di santità, e negli occhi un lume vivissimo, — assumesse senza accorgersene l'imponente gravità d'un veggente: egli parlava colla fluida sicurezza di chi conosce a perfezione l'argomento, parlava colla semplicità d'un'anima apostolica; e nell'espone fatti noti a lui, nel descrivere luoghi visitati, nel giudicare di uomini che egli aveva amato e che lo veneravano, — veniva pronosticando l'avvenire d'Italia in quelle contrade fino allora quasi sconosciute.

« E' impossibile, la spedizione è stata tenuta segreta. Forse qualcuno di voi avrebbe parlato? »

Tutti protestarono della loro riservatezza. Patrick, il ciarlone del giorno antecedente, fu uno dei più ardenti ad affermare il suo silenzio.

« Patrick, riprese il brigadiere, tu sei un po' ubriaccone, sia detto senza intenzione di offenderti, e quando bevi tu hai sciolta la lingua più del bisogno.

« Io non merito questo rimprovero, replicò l'altro; io sono stato muto come un pesce, e sfido chiunque a provare il contrario.

« In ogni modo chi avrebbe potuto avvertirti? »

« Le loro spie, disse uno degli uomini. Ecco i primi sui quali avrebbe bisognato metter le grinfie.

« E ciò che io ho avuto l'onore di dire ai miei superiori, disse un altro constabile.

« Avete voi dei sospetti sopra qualcuno? »

« Vi è prima di tutto la capanna della vecchia Jane Mully, che è spesso visitata dai banditi. Jack sta sempre gironzolando da quelle parti.

« Voi pensate che costoro ricevono delle mancie per i loro servizi ai contrabbandieri? »

« Io ne sono convinto.

« Noi faremo loro una visita; ho gli ordini a questo riguardo. E non avete altro da dire? »

Sapemmo più tardi che le osservazioni sue e gli avvertimenti più gravi furono da lui comunicati agli uomini del governo; e in seguito la sua voluminosa opera sui suoi 35 anni di missione nell'Alta Etiopia avrebbe potuto essere una miniera di cognizioni sincere, preziose e passionatamente per chi avesse voluto farne tesoro nell'interesse della patria.

Disgraziatamente la voce del vecchio missionario cappuccino passò fra la colpevole trascuranza del governo e la stupida indifferenza di gran parte del pubblico; si preferì abbandonarsi invece alle fantasiose descrizioni di viaggiatori o di giornalisti ignoranti o interessati; si cedette alla corrente dell'africanismo ufficiale, rincrudito sotto il soffio megalomane dell'on. Crispi; e l'Italia, che poteva provvedere avvedutamente ai propri interessi dietro la guida del missionario patriota, si trova invece sulle spalle, dopo tutto il resto, un nuovo episodio che le costerà centinaia di milioni e preziose esistenze.

Non tutti dunque peccarono per ignoranza; anche questa volta la luce provvida veniva dalla croce. E non la si volle.

Dal Papa che fa avvertire perché i nostri si preparino contro un recente movimento dei Dervisci, al Cardinale Massaia che insegnava i primi pericoli e suggeriva il modo di evitarli, — tutta l'impresa africana, dal primo giorno ad oggi, ha mostrato l'imprudenza del governo e le sapienti sollecitudini delle autorità ecclesiastiche. Sta bene adunque il suggerire che appena terminata un'avventura non se ne incominci un'altra: che una vittoria non ci deve spingere ad altre imprese temerarie; che non dobbiamo, come i giuocatori d'azzardo, tentar di riparare una perdita rischiando una posta più grossa: — questa è la voce del buon senso popolare: — ma anche un'altra voce si fa sentire nella coscienza pubblica, ed è che i più vigilanti amici d'Italia si trovano anche questa volta in quel campo che i patrioti patentati condannano alla esecrazione più implacabile.

NUOVE TASSE

Il presente ministero ha già imposto tasse d'ogni sorta e colore: sono oltre una ventina le tasse nuove e gli aggravii introdotti dai ministri Crispi, Sonnino e Boselli. Basti, accennare:

- l'aumento di parecchi dazi su materie importate, e specialmente sul grano;
l'aumento del prezzo sul sale;
l'aumento sull'imposta di ricchezza mobile;
la riduzione sulla rendita del debito pubblico;
l'avocazione allo Stato del decimo di ricchezza mobile spettante ai municipii;
il consolidamento dei canoni daziari;
l'aumento delle tasse di successione e di donazione;
l'aumento delle soprattasse e delle pene

« Vi è pure, mio brigadiere... io non vorrei esprimere un giudizio incerto, tuttavia a me sta in mente che vi è a Greenish un'altra persona che ha delle ragioni per interessarsi della sorte dei ribelli.

« E chi è questa persona? »

« Coletta Buckley.

« Una bella ragazza, perbacco! interruppe il brigadiere lasciandosi i baffi; anzi una graziosissima creatura!

« Io non dico il contrario, ma non pertanto sono sicuro che essa ha contribuito alla evasione di Tomy Podgey.

« La bella Coletta ha il cuore sensibile, disse John Maclay.

« Sensibilissimo, io l'assicuro.

« Ma che cosa hai, vecchio brontolone, che? la bella ti ha forse fatto qualche brutto tiro? »

« Salvo il vostro rispetto, brigadiere, voi mi ferite colle vostre parole. Io sono soldato d'onore, un constabile senza macchia.

« La dignità dei constabili consiste nel pigliare i bricconi, niente di più; fuori di servizio, corpo di una bomba, noi abbiamo il diritto di non essere feroci e di vivere come gli altri cittadini, non è vero amici? »

« Verissimo! replicarono in coro i constabili.

« Wilson non perdona a Coletta di averlo graziosamente imprigionato fra le maglie di una rete, disse un camerata.

(Continua).

40 APPENDICE

I contrabbandieri della montagna

Essi giunsero finalmente all'ingresso della gola; il solitario si fermò e disse al giovane: « Voi proseguirete ora senza alcuna difficoltà.

« Grazie, disse William, io non dimenticherò mai il mio incontro d'oggi.

« Andate, figlio mio, la forza di Dio vi sostenga, camminat sempre nella retta via dell'onore e state vigilanti contro la violenza delle vostre passioni.

Il vecchio si allontanò lentamente, William ascoltava il rumore de' suoi passi con uno religiosa emozione; egli guardava la sua maestosa statura, i suoi lunghi capelli bianchi, il suo nobile; quando il solitario fu scomparso, egli ritornò verso il villaggio con sentimenti al tutto diversi da quelli che lo avevano ispirato prima.

No, mormorava egli, Coletta, ingrata creatura, tu mi farai diventar cattivo! Io sono il tuo fidanzato, e tu ami un altro, eppure la vita di quest'uomo è fra le mie mani!

A quest'idea, l'anima di William si riempiva di sentimenti tumultuosi, ma l'influenza del santo vecchio per quella volta ebbe il sopravvento. Egli giunse a casa a notte inoltrata e volendo sottrarsi a qualunque tentazione, di buon mattino, partì per Cork.

pecuniarie per contravvenzione alle tasse di registro, ecc; l'aumento della tassa sul cicoria e sul glucosio; il tributo per la raffinazione degli olii minerali; l'aumento della tassa sugli spiriti; la tassa sulla fabbricazione dei fiammiferi; le tasse sul gas e luce elettrica; le tasse ipotecarie; le tasse sulle assicurazioni...

Dove sono i frutti di tutte queste tasse imposte, sovrattasse, avocazioni, che dovevano rendere decine di milioni, consolidare il pareggio, anzi produrre un avanzo? E in previsione abbiamo tasse nuove, nuovi aumenti delle tasse vecchie e un prestito di 200 milioni.

Gli agricoltori son stufi d'Africa

Il Comitato Agrario Circondariale di Casalmaggiore approvò all'unanimità il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato Agrario Circondariale di Casalmaggiore, invitato dal ministero d'agricoltura con circolare N. 896, 15 gennaio 1896 ad esprimere i voti da sottoporsi alla prossima Sessione del Consiglio superiore di agricoltura;

« Visto, che fin dalla sua istituzione tali voti vennero sempre richiesti e formulati ad ogni biennio senza che mai potessero avere un principio di attuazione;

« Visto, che anzi i provvedimenti ed i sistemi seguiti dal governo sono in aperto contrasto con gli interessi e con la prosperità della produzione agricola;

« Ritenuto perciò che la domanda del ministero sia ormai una formalità destituita di serietà nei propositi e di efficacia nei risultati;

a) invita il Consiglio superiore d'agricoltura a voler provvedere alla propria dignità col far in modo che le sue deliberazioni non siano una lustra perpetua, ma abbiano un peso reale e benefico sui destini dell'agricoltura;

b) dichiara che i voti più vivi degli agricoltori del territorio di Casalasco sono i seguenti:

« 1. Che si finisca di dedicare alle imprese d'Africa i milioni sottratti nei modi più fiscali al lavoro degli agricoltori.

« 2. Che si riconosca impossibile il progresso delle industrie e degli studi agricoli sino a che le forze più vive della nazione vengono applicate al militarismo ed alla burocrazia.

« 3. Che si applichi integralmente ed il più presto possibile la legge di perequazione fondiaria votata dal Parlamento e sancita dal re, costituendo oramai un diritto delle popolazioni e un obbligo imprescindibile del governo.

« 4. Che si provveda al nuovo ordinamento tante volte promesso delle rappresentanze e dei Comizi agrari, in modo che essi abbiano i mezzi di funzionare secondo le attribuzioni loro assegnate dalle leggi e secondo gli interessi veri e generali della scienza agraria ».

ITALIA

Milano — XV centenario della morte di S. Ambrogio — Venne pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini, Non è la prima volta che l'attenzione vostra viene richiamata a considerare la opportunità, anzi il dovere, di celebrare in modo degno la ricorrenza quindicesima centenario del giorno in cui S. Ambrogio, dopo avere speso per la nostra città, per la chiesa milanese, per la cristianità tutta un tesoro di fede, di sapienza, di operosità, lasciò la terra chiamato a continuare dal cielo la missione di padre e di pastore sul popolo suo.

In ogni età Milano si è glorziata di Ambrogio e ne ha custodito gelosamente lo spirito, lieta che da lui si intitolassero istituti religiosi e civili, orgogliosa che nel nome di lui la fama del carattere popolare nostro, eminentemente scietto, benefico, onesto, ci serbasse un posto onorato nella storia della patria italiana.

Ed oggi che il successore di lui ha chiamate le rappresentanze del clero e del laicato ad ordinarsi per la celebrazione del centenario, è tempo di determinare i modi con cui rispondere all'opportunità ed al dovere, sicché nel 1897 più viva e più cara risorga in mezzo a noi la santa memoria.

Ambrogio è figura che riempie di sé tutto il secolo, e nell'opera di lui è quasi impossibile distinguere quella di vescovo da quella, in cui pure eccelsi, di magistrato e di scrittore. Sotto nei giorni foschi in cui la compagine dello stato romano in occidente sfasciavasi sotto l'urto dei popoli irrompenti dal nord, la chiesa recente gemeva minacciata dall'eresia di Ario e dagli ultimi disperati sforzi del paganesimo, egli incarnava la forza salvatrice della fede in Cristo romano, e prepara la civiltà nuova destinata a uscire rigogliosa, auspice la croce, dai terribili conflitti di razza.

L'azione sua si fece quindi sentire nel campo religioso, nel campo politico-civile, e nel campo della cultura propriamente detta, e tutte le attività dello spirito umano ebbero in lui un moderatore energico, saggio, geniale che le diresse allo sviluppo dell'incivilimento.

Perciò, pur non scindendo la complessa figura quale giganteggia nella storia, è conveniente considerarla sotto i vari aspetti accennati; ed il comitato si propone di promuovere opere che vi rispondano, e che li illustrino.

E' quindi giusto innanzi tutto che si salgono le preghiere dai cuori dei figli, in quel tempo che egli creò, e in cui disposi di se stesso — vero palladio cittadino — le ossa sue, meritevoli una custodia la quale più sicuramente le garantisca ai nipoti, e più onoratamente le accolga e le offra alla venerazione dei fedeli che in quei giorni verranno pellegrini da ogni parte d'Italia, e particolarmente dalla diocesi: e non qui soltanto, ma anche nella metropolitana, se ci sarà dato compiere il voto di posarle presso quella dal massimo successore S. Carlo, recatevi non più quasi trafugate e di nottetempo, ma nel trionfo delle libertà e della luce.

E poiché le ossa di Ambrogio giacquero per tanto tempo e ancor oggi giacciono fra quelle dei martiri che egli cercò e rinvenne, è ben felice la circostanza che permetterà al popolo — popolo appunto di martiri — come Ambrogio ci disse — di ricordare nell'anno stesso quello che il successore suo prima, e il Borromeo, poi compoero nella basilica di S. Simpliciano, e a cui, come a intercessori della vittoria di Legnano, Milano consacrò la commemorazione del maggio; mentre per altra parte la contemporanea ricorrenza del centenario della vergine Marcellina susciterà il soave degli affetti domestici sublimati nell'amor divino, onde è infiorata la carriera terrena del grande confessore.

Così non rinarreremo nel tempio a invocare e ad esaltare il nome dei valorosi che ci predicarono Cristo colla vita e colla morte, ma faremo che le feste arrechino una salutare animazione nel movimento cittadino, e che associandovisi le opere di carità, i sofferenti ne abbiano sollievo e soccorso.

E' pur sempre Ambrogio che colla pienezza della sua azione in mezzo alla società ci insegna non essere la religione destinata soltanto ad ardersi come lampada segreta nei recessi dei cuori, ma a splendere come sole su tutto il mondo, e a colorire e fecondare tutte le cose; onde Milano non potrebbe scegliere occasione migliore del prossimo centenario per raccogliere fra le sue mura in congressi i cattolici più operosi, certo che sotto la ispirazione del santo vescovo queste riunioni vie più gioveranno al progresso della civiltà cristiana, al risorgimento morale della patria ed al miglioramento dell'organizzazione cattolica anche in Milano, dove tanto argute è il bisogno di opporre le forze e vive dei ambrosiani al periglio che prevalgono i degeneri.

Né si trascurerà di rendere omaggio al sapiente dottore della chiesa con iniziative di cui possa giovare la cultura letteraria ed artistica: mentre infatti il comitato si propone di invitare gli studiosi ad una larga illustrazione della figura di Ambrogio in tutte le sue attinenze colla storia religiosa, politica e scientifica del tempo e della influenza da lui esercitata nei secoli seguenti — sicché non tocchi a noi il rimprovero di Dante si contemporanei suoi per l'oblio in cui le opere del santo dottore erano lasciate — promuoverà una mostra in cui specialmente attraverso i prodotti dell'arte tali attinenze e tale influenza appaiano in luce sempre maggiore; e confida inoltre di poter onorare l'autore degli inni, viventi ancora nelle severe melodie che egli stesso apprese al popolo, secondando nei modi che saranno giudicati opportuni, la saggia riforma della musica sacra.

Il Comitato attende per l'esecuzione di questo programma il concorso di tutti coloro per i quali le grandi memorie hanno ancora un linguaggio, di tutti quanti intendono l'efficacia educativa dell'onorare la santità che è virtù in grado eroico, e specialmente di tutti i cittadini milanesi per cui Ambrogio è gloria perenne, purissima, intera.

Milano, 12 febbraio 1896. Segnano le firme del comitato di cui è presidente S. E. M. Angelo Maria Mantegazza, vescovo di Samo e ausiliare di Milano.

ESTERO

Germania — Uno sciopero colossale di sarti — In quattordici Comuni i sarti, le sartie e gli addetti al ramo dell'industria dei vestiti fatti, che ha in Berlino un'importanza grandissima, deliberarono di fare sciopero. Oltre ventimila di questi operai sciopereranno pertanto da domani. In pari tempo un Comitato, indotto dal celebre astronomo e filantropo Foerster, deliberò di esprimere a questi operai scioperanti le simpatie dei cittadini per l'equità delle loro domande di aumento delle mercedi e perché meno tolti i dietti esistenti nei loro rapporti coi proprietari delle fabbriche.

Anche a Dreda i sarti e le sartie della stessa industria si misero in sciopero. A Brestavia si fece un accordo sulla base dell'aumento del 10 0/0 delle mercedi.

Svizzera — Studentesse che fischiano un professore — Nell'Università di Zurigo un libero docente va facendo un corso di filosofia, parlando di Nietzsche.

Si sa che questo filosofo del sup. uomo, attualmente chiuso in una casa di salute, perché preso da follia, non è affatto gentile nei suoi scritti col bel sesso.

Egli considera la donna come un male necessario, ma le nega ogni facoltà ed ogni diritto di mescolarsi negli affari di questo mondo. Tra altro con la violenza e la crudeltà di linguaggio, che gli sono abituali, si dichiara contrario all'ammissione delle donne agli studi e dichiara che ogni donna che mostri desiderio di studiare dovrebbe essere punita con qualche delirazione corporale.

Questi propositi del filosofo tedesco, riferiti e quasi approvati dal professore di Zurigo, esasperarono un certo numero di studentesse russe, che seguivano quel corso. Una trentina di esse, anche non appartenenti all'Università, accolsero l'altro giorno il professore con una sonora disonata, quando stava per cominciare la lezione, impedendogli di parlare.

Il professore, lasciata passare la furia, riprese il tema al punto a cui l'aveva lasciato nella lezione precedente, ricordando la sentenza di un senatore romano, il quale aveva dichiarato che, se le donne non fossero necessarie per la conservazione della specie, assai meglio sarebbe di farne senza.

Allora l'uditorio femminile rinnovò i fischi e poi in massa abbandonò la sala. Rimasero invece una

cinquantina di studente che per reazione salutarono il professore con una triplice salva d'applausi.

Turchia — I patti per la resa di Zeitun — Si annunzia da Zeitun che la mediazione dei consoli di Aleppo, tra i quali era il console d'Italia, rappresentante altresì i governi di Germania ed Austria-Ungheria, ha ottenuto lo scopo prefissosi. I capi degli insorti accettarono le seguenti condizioni per la resa: 1.0 restituzione delle armi da guerra, che dovranno però ritirarsi contemporaneamente anche ai musulmani delle vicinanze; le armi personali saranno conservate; 2.0 amnistia generale per gli indigeni, colla sola riserva dell'azione giudiziaria privata, per i delitti commessi; alcuni agitatori non indigeni si espelleranno semplicemente; 3.0 la domanda della popolazione perché si condonino le imposte arretrate e non si ricostruisca la caserma distrutta, si prenderà in considerazione dal Sultano; 4.0 in conformità alla riforma già decretata, si nominerà un caimacan cristiano. — Le ambasciate chiederanno alla Porta la dichiarazione formale che garantisca la sicurezza delle persone e delle proprietà degli insorti. I consoli poi, d'accordo colle autorità, regoleranno e sorveglieranno sul luogo il rimpatrio dei rifugiati.

Dalla Provincia

Moggio Grave incendio. — Nel Comune di Resia il 10 corr. si sviluppò un orribile incendio nel bosco di Oblase, popolato di pini. I danni sono assai rilevanti; pare ascendano a circa lire diecimila per distruzione di piante. Autorità ed abitanti di Resia e Resiutta accorsero prontamente sul luogo, e con grandi sforzi riescirono ad estinguere il fuoco dopo vent'otto ore.

S. Pietro al Nativone Amore fraterno. — A Pontecacco i fratelli Jussa, venuti a diverbio, per questioni d'interessi famigliari, passarono tosto alle vie di fatto. Uno dei fratelli, estratto il coltello, inferse all'altro quattro ferite, di cui una grave. Il feritore si è costituito.

Claut Gruzzolotto che sparisce. — Ignoti, introdotti mediante scassinamento della porta di una stanza di Valentino De Florido gli involarono da una cassa la somma di lire 350 in tre biglietti della Banca d'Italia da L. 100 ed uno da L. 50.

Quel coltello. — Per frivolezza Antonio Barzan fu Gio. Batta di anni 31 e Barzan Antonio di anni 48, venuti a diverbio, estratto un coltello vibrava un colpo all'avversario alla regione laterale sinistra dell'addome producendogli una ferita guaribile in 15 giorni salvo complicazioni. Il feritore venne arrestato dalla guardia forestale Giordani Nascimbene che lo consegnò ai carabinieri.

Cose di casa e variata

Diario Sacro Sabato 15 febbraio — s. Ilario v.

Mercati Domani, 15, Pordenone — S. Giovanni di Manzano — Spilimbergo — UDINE.

Bollettino meteorologico DEL GIORNO 14 FEBBRAIO 1896

Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. 3.8 | Min. Ap. notte 1.6 Barometro 756 | Stato atmos. sereno Vento N | Press. leg. crescente

Jeri Vario Temperatura Massima 15.4 Minima 3. Media 7.51 — Neve caduta

Bollettino astronomico Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 7.14 | Leva ore 7.34 Passa al meridiano > 12.21.23 | Tramonta 18.28 Tramonta > 17.32 | Età dei giorni 1

Consiglio Comunale Il nostro Consiglio Comunale si raccoglierà nel giorno di Venerdì 21 Febbraio corrente alla ora una e mezza per trattare sugli oggetti qui sottoindicati:

- In seduta pubblica 1. Comunicazioni della Presidenza; 2. Sanzione di deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta ai termini dell'art. 118 della Legge Comunale, come da stampato a parte; 3. Approvazione di prelevamenti dal fondo di riserva, esercizio 1895, come da stampato a parte. 4. Eredità Marangoni — autorizzazione a stare in giudizio davanti alla Corte di Cassazione nella lite promossa dai Consorti Marangoni; 5. Appalto del dazio — svincolo della cauzione supplementare in rendita consolidata italiano 5 0/0 per l'appalto del passato quinquennio e nuovo vincolo della medesima per il quinquennio in corso; 6. Interrogazione del consigliere Sig. Sandri — sui modi con cui furono compiute le pratiche per la concessione di appalto del Dazio consumo 1896-1900; 7. Sistemazione degli accessi alla Via Pracchiuso — deliberazioni per l'acquisto del Molino dello Spedale in Via Liruti;

8. Acquedotto suburbano — deliberazione secutive, e proposta di appalto per l'esecuzione immediata dell'intero progetto approvato dal Consiglio nel 10 maggio 1895;

9. Museo Friulano e Biblioteca — Nomina del Conservatore;

10. Casa di Carità — surrogazione del Presidente fu comm. G. A. Pirona;

11. Commissaria Uccelli — nomina di un Consigliere d'Amministrazione in luogo del Sig. avv. Pietro Linussa;

12. Confraternita dei Calzolari — nomina di un Consigliere d'Amministrazione in luogo del rinunciario Sig. Flaibani Giuseppe;

13. Istanza delle maestre rurali e delle scuole urbane femminili per essere pareggiate nello stipendio alle maestre delle scuole urbane maschili.

14. Salto del Ledra in Gervasutta — concessione al Sig. Scaini Vittorio;

15. Proposta del consigliere Sig. avv. cav. Biasutti per sussidiare tre fontanili di tori di importazione svizzera nel suburbio.

16. Parziali modificazioni nell'organico degli impiegati Comunali.

In seduta privata 17. Promozioni di alcuni impiegati Comunali in relazione alle deliberazioni sull'oggetto 16;

18. Civico Spedale — nomina a) di due Medici comprimari; b) del protocolista archivistica.

Atti della deputazione prov. di Udine (vedi numero di ieri)

— Tenne a notizia le informazioni fornite dall'Ufficio circa il movimento dei maniaci poveri a carico provinciale degnati nei vari manicomi durante il mese di novembre 1895, dalle quali risulta che a 31 ottobre si trovavano ricoverati N. 658 maniaci che durante il mese di novembre ne entrarono 36 e ne uscirono 44 dei quali 36 perchè guariti o migliorati e 8 perchè morti, per cui a 30 novembre si trovavano ricoverati 650 maniaci cioè 8 meno che nel mese precedente, 7 più che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 43 più della media dell'ultimo decennio a 30 novembre.

— Idem, relativamente al mese di dicembre 1895 durante il quale entrarono N. 17 maniaci e ne uscirono 27 dei quali 15 perchè guariti o migliorati e 12 perchè morti; per cui a 31 dicembre 1895 si trovavano ricoverati N. 640 maniaci, cioè 10 meno che nel mese precedente, 7 meno che nel corrispondente mese dell'anno decorso e 38 più della media dell'ultimo decennio a 31 dicembre.

Autorizzò di pagare. — A Rizzani Ing. Antonio imprenditore L. 1061,69 per saldo di lavori eseguiti nella nuova caserma dei reali carabinieri in Udine.

— Al Manicomio di Catanzaro L. 184 per dozzine di un maniaco ricoverato nel IV trimestre 1895.

— A Martinato Vittorio L. 3843,60 in causa corresponsivo per fornitura effetti di casermaggio ai reali carabinieri nel 4° trimestre 1895.

— A diversi L. 299 associazione alla raccolta delle leggi ed a vari periodici per 1896.

— Ai membri elettivi della Giunta amministrativa L. 580 per medaglio di presenza alle sedute nel 4.0 trimestre 1895.

— A Ridinoste Antonio L. 2200 quale 2.0 acconto per lavori di manutenzione del ponte sul Tagliamento.

— Alla R. Tesoreria di Udine L. 1200 in rimborso spese di sorveglianza governativa nell'anno 1895 lungo la linea ferroviaria Udine-Portogruaro.

— Al Comune di S. Daniele L. 2252,32 a saldo tangente per la sistemazione del campo di tiro a segno in S. Daniele.

— Alla Giunta di sorveglianza del Manicomio di S. Servolo in Venezia L. 4076,80 per anticipazione di dozzine maniaci nel 1.0 trimestre 1896.

— Alla Giunta di sorveglianza del Manicomio di S. Clemente in Venezia L. 4608 come sopra di maniache nel 1.0 trimestre 1896.

— Id. di Sacile L. 5390,70.

— Id. di Pordenone L. 4586,40 a saldo dozzine di maniaci ricoverati nel 4.0 trimestre 1895.

— All' Ospedale di Palmanova L. 2583,90 per dozzine di maniache ricoverate nella casa succursale di Sottoselva in dicembre 1895.

— A diversi comuni L. 2071,50 in causa rifiusione di sussid. a domicilio anticipati a maniaci poveri nell'anno 1895.

— Al Sig. Missasi cav. Massimo Preside dell'Istituto tecnico di Udine L. 1625 quale assegno per l'acquisto del materiale scientifico occorrente all'Istituto tecnico nel 1.0 trimestre 1896.

— A diversi L. 1130,25 per provvista e distribuzione del pus-vaccino in Provincia nell'anno 1895.

— All' Ospedale di Gemona L. 7896,36 a saldo dozzine di maniache povere ricoverate nel 4.0 trimestre 1895.

— Alla Deputazione provinciale di Verona L. 2753,79 in causa tangente di spesa dell'anno 1895 per l'accasermamento del Comando e Deposito della Legione dei reali carabinieri.

— Alla r. Tesoreria di Udine L. 1015,13

...a saldo tangente provinciale di rimborso spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie del porto di Venezia durante l'esercizio 1893-1895.

Furono inoltre nelle succedute sedute deliberati diversi altri affari d'interesse della Provincia.

Il Presidente G. Groppiero

Il Segretario G. di Caporiacco

Nel teatrino dell'Ospizio M. Tomadini

Il Galeotto, dramma, che presenta delle difficoltà non tanto indifferenti, venne egregiamente interpretato ieri sera, dagli insegnanti e da alcuni allievi dell'Istituto Mons. Tomadini, mostrandosi essi nella sua esecuzione più che provetti dilettanti.

Segui poi la farsa Un segreto, bene eseguita da alcuni orfanelli dell'Istituto stesso.

Un bravo di cuore a tutti, e specialmente a coloro che con tanto amore si dedicano alla educazione di tanti poveri orfanelli, i quali dalla cristiana carità si vedono aperta la via alla virtù, al lavoro.

Fiera di S. Valentino

Giorno 13. — Mercato bastantemente fornito. Le domande erano in principal modo rivolte alle bestie del lavoro. La maggior parte dei vitelli sotto l'anno furono acquistati dai negozianti toscani, il resto degli affari si definirono fra provinciali.

I prezzi segnarono in media il 5 0/10 di ribasso su quelli fatti nel mercato bovino antecedente (16. 17 e 18).

Si contarono 914 buoi, 914 vacche, 200 vitelli sopra l'anno, 425 sotto l'anno; in complesso capi bovini n. 2454.

Andarono venduti circa 140 buoi, 260 vacche, 60 vitelli sopra l'anno, 210 sotto l'anno.

I fecero affari ai seguenti prezzi: Buoi nostrani al paio: L. 1000, 1075, 1112, 1125, 1180, 1185, 1200, 1240, 1320, altri da lire 730 a 980; stivi da L. 490 a 810. Vacche nostrane da L. 160 a 410; stive da L. 100 a 190. Vitelli sopra l'anno da L. 148 a 310 sotto l'anno da L. 58 a 160.

Circa 70 cavalli, 23 asini e 2 muli. Venduti circa cavalli 10, ed asini 6.

Si notarono i seguenti prezzi: cavalli a L. 25, 37, 45, 50, 52, 65, 80, 115. Asini a L. 10, 13, 15, 25, 27, 35.

I biglietti di Stato logori

In seguito a vivi reclami il Ministero del Tesoro dispese che tutti i contabili e gli agenti della riscossione debbano astenersi dal rimettere in corso tutti i Biglietti di Stato ed i buoni di cassa, i quali loro pervengono e non siano più atti — per logoramento o per essere guastati e danneggiati — a rappresentare il mezzo circolante.

Questi valori così danneggiati debbono essere spediti alle rispettive tesorerie per il cambio.

Una nuova cura della tubercolosi

Telegrafano da Nuova York che il dottor Cyrus Edson ha trovata una nuova cura della tubercolosi. Essa consiste in una iniezione ipodermica di aseptica composta del 97 per cento di acqua e del 3 per cento di acido fenico e di fiocarpina.

Queste cure sperimentate in vari ospedali avrebbe già dati alcuni risultati meravigliosi registrati da giorni su tutti i giornali degli Stati Uniti.

Come disegnare sui velluti pellicce ecc.

Ecco un processo per tracciare qualunque disegno su velluto, pellicce ed altre stoffe per ricamo e farvele rimanere impresse solidamente.

Il disegno lo si traccia su carta, poi lo si fora tutto con un ago e con apposito apparecchio.

Ciò fatto si fissa la carta sulla stoffa e si spalma di una resina polverata sottilmente, poi, fregando col dito e con una spazzola, si obbliga la polvere a passare attraverso i forellini e fissarsi sulla stoffa.

Ottenuto questo risultato, si spazza via l'eccedente resina della carta e si passa un ferro caldo sul tracciato. Il calore del ferro fa liquefare la resina, che si attacca così alla stoffa che darà un disegno netto e resistente.

Dopo soli sette giorni di repentina malattia, munito dei contorni felici, ieri sera cessava di vivere nella fiorente età d'anni 30 non compiuti.

LIBERO TUNINI

mastro muratore

Il padre, la madre, i fratelli, le sorelle e le cognate strani dal dolore per la perdita del loro amato, partecipano la triste notizia agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domani 15 alle ore 2 nella par. del SS. Redentore partendo dalla casa sita in Via Villalta N. 76.

Una cura della diabete

Il professor Vogel, illustre capo del laboratorio fotochimico del Politecnico, comunica ai giornali che, benché i medici si

mostrino scettici, egli constatò sulla propria persona che, mediante una cura di seme di lino e di ostriche, si combatte vigorosamente il diabete. In quarantasette giorni la materia zuccherina scese da tre e quarantasei a zero.

Pensiero morale

Dove è umiltà, ivi è sapienza.

L'esistenza. — In omaggio ai dettami di una buona igiene, ha preso una giusta voga l'uso delle acque da tavola. Fra tutte le acque che si conoscono oggi, quella che ha incontrato le maggiori simpatie è la Nocera. Ottima di sapore, chimicamente e batteriologicamente purissima, costituisce la bevanda igienica ideale del gas carbonico che contiene. Il professore Loreta la chiamò la migliore delle acque da tavola.

L. 13,50, la cassa, stagione Nocera. Commissioni rivolgersi F. Bisleri e C. Milano. Il Ferro-China-Bisleri all'acqua di Nocera è la bibita preferita per una cura ricostituente.

ULTIME NOTIZIE

La guerra in Africa

Informazioni particolari dal campo scioano

Telegrafano da Massaua al Corriere della Sera senz'altra data:

Ieri alle 3 pom. fu destato l'allarme per l'avvicinarsi del nemico a due chilometri di distanza. Si trattava però solo di uno spostamento per foraggiare i muli. In ogni modo il fatto servì a dimostrare la rapidità del movimento dei nostri, che in mezz'ora erano pronti a marciare verso la posizione minacciata.

Alla sera, mentre i servi stavano presso i fuochi, l'on. Macola parlò con un informatore e questi gli narrò gli scioani avere un ottimo servizio di informazioni, quaranta e non venti cannoni e che quattro francesi si trovano al campo loro. Splendidamente sono trattati i soldati scioani che sono però malcontenti, avendo solo viveri per otto giorni. Essi però taccono, essendo il loro spirito di disciplina ammirabile.

Ras Alula — continuò l'informatore — è tenuto indietro, temendo che la sua popolarità spinga i tigrini ad accentuare le ostilità, mentre Menelik e Makonnen desiderano la pace.

Il maggiore Salsa fu più volte al campo nemico.

Ottomila soldati d'Aussa?

Si afferma che il sultano d'Aussa mette in campo 8000 uomini armati di fucili, circa 1000 di cavalleria e 2000 di lance.

L'Aussa sarebbe da tempo ben provvisto di munizioni e di vetovoglie per il nostro Corpo di spedizione.

I negoziati per questa spedizione furono condotti a termine dal compianto e valoroso capitano Persico. Presso Mohamed Anfar si troverebbe già da qualche tempo un ufficiale nostro per preparare l'occorrenza a ricevere i nostri soldati.

Le forze di Baratieri

L'Italia Militare scrive: Si ordinò alla fabbrica d'armi di Terni di spedire altri mille fucili con baionette. Così saranno quattromila. Dopo l'arrivo dei nuovi rinforzi Baratieri avrà: trenta battaglioni di fanteria, cinque di bersaglieri, uno di alpini, uno di cacciatori; nove batterie di montagna comprendenti 54 pezzi, due batterie a tiro rapido comprendenti 12 pezzi, una batteria di mortai composta di 6 pezzi; tre compagnie del genio e dodici del treno.

Inoltre ha le truppe indigene, che comprendono cioè: sette battaglioni, forti di oltre 1000 uomini cadauno, due batterie di montagna ricostituite su 6 pezzi, con due sezioni che erano a Macallé; un altro battaglione indigeno con due sezioni di artiglieria di montagna e uno squadrone di cavalleria, che costituiscono il presidio di Cassala.

Baratieri non può attaccare

L'Esercito conferma che Baratieri telegrafò al governo di trovarsi in posizioni buone da poter resistere ad un attacco, aggiungendo che si troverebbe però nella impossibilità di poter attaccare.

Come furono introdotti i cannoni

Telegrafano da Roma, 13 febbraio, sera: Un'inchiesta al Consolato di Aden ha assecondato che i cannoni a tiro rapido abissini furono trasportati dai vapori del Lloyd austriaco e fatti passare alle dogane di Obok e Tagiara sotto la voce doganale macchine da cucire.

La stagione delle piogge

In causa del cattivo tempo come accennammo, ieri è interrotto il filo telegrafico fra Massaua e Adigrat. Si è provveduto per la pronta riparazione.

Si ritiene che questi primi acquazzoni sieno i prodromi della stagione delle piogge in Abissinia.

Secondo particolari informazioni le piogge in Abissinia cominciano in marzo verso il decimo parallelo, ossia allo Scioa, nel basso Goggiam, nel Ghera, a Caffa. — Le piogge

verso il nord ritardano. Nell'Harrar cominciano in aprile e durano fino al settembre. Nell'alto Tigrè verso il Mareb piove in giugno e luglio. Durante questa stagione soltanto i grandi fiumi, come il Tacazzà, il Nilo, il Bascila, e l'Arrash sono inguadabili; gli altri guadabili in certe ore.

Voci contrarie

L'Italie dice, che malgrado tutte le voci in contrario, le trattative di pace fra Baratieri e gli Scioani mai interrotte, sarebbero appoggiate da due potenze, le quali presterebbero a ciò i loro buoni uffici.

Il Fanfulla scrive inoltre: Non si conferma la notizia corsa e raccolta da qualche giornale, che cioè due grandi potenze di Europa si siano interposte per la pace fra l'Italia e l'Abissinia; non si conferma neppure l'altra relativa a Menelick, che cioè si sia già fatto incoronare ad Axum.

Il Daily Chronicle riceve un lungo telegramma da Roma, dove si assicura che il Consiglio dei ministri deliberò ieri l'altro la guerra ad oltranza contro Menelik. Ora la tattica di Baratieri sarebbe di continuare a temporeggiare finché gli siano arrivati altri 10,000 uomini dall'Italia; dopo, non solo attaccherà il campo scioano, ma inseguirà il nemico oltre il lago Ascianghi, dove la posizione è bellissima per fortificarsi. E così si potrà aspettare tranquillamente che sia cominciata e finita la stagione delle piogge.

Naturalmente la responsabilità della notizia va lasciata al Daily Chronicle.

Saracco voleva dimettersi

Si assicura che il decreto d'apertura del Parlamento è stato emanato perché Saracco aveva mandate le sue dimissioni motivandole dal fatto che in momenti così gravi si tiene chiusa la Camera.

Dopo il decreto di apertura le dimissioni di Saracco non avrebbero più ragione di essere.

TELEGRAMMI

Sofia, 13 — Il Giornale ufficiale pubblica la legge pel credito straordinario di 929 mila franchi, ripartibili fra diversi ministeri.

Avana 13 — Gli spagnuoli sconfissero gli insorti.

Bruxelles, 13 — Le Soir annunzia che Deburiet per ragioni di salute rinunzierà alla presidenza del consiglio; conserverà soltanto il portafoglio degli esteri.

New York, 13. — Un dispaccio da Caracas al World annunzia che la Venezuela nominò un agente per esaminare negli archivi vaticani i documenti relativi alla frontiera anglo-venezuelana.

Notizie di Borsa

14 febbraio 1896 — Rendita

Ital. 5 0/10 contanti L. 91,45
fine mese > 91,55
Obbligazioni Assa Eccels. 5 0/10 > 94,50
Rendita austriaca F. 101,—

Obbligazioni

Ferrovie Meridionali L. 302,—
Italiane 3 0/10 > 284,—
Fondaria d'Italia > 488,—
> Banco Napoli 4 1/2 > 494,—
> Banco Napoli 5 0/10 > 390,—
Ferrovie Udine-Portofino > 452,—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/10 > 510,—
Prestito Provincia di Udine > 102,—

Azioni

Banca d'Italia > 758,—
> di Udine > 115,—
> Popolare Friulana > 122,—
> Cooperativa Udinese > 30,—
Cottonificio Udinese > 1250,—
> Veneto > 248,—
Società Tramvia di Udine > 55,—
> Ferrovie Meridionali > 647,—
> Mediterranee > 490,—

Cambi e valute.

Francia > 109,35
Germania > 135,—
Londra > 27,54
Austria e Banconote > 228,50
Corone > 114,—
Napoli > 21,86

Ultimi dispacci

Chiusura a Parigi > 88,85

TENDENZA debole

Antonio Vittori gerente responsabile.

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE — Piazza S. Giacomo — UDINE

(Angolo Casa Giacomelli)

GRANDE ASSORTIMENTO Scott, Circus, Thufel Peruvia, Petinati Inglesi, Coating, neri per vestiti, e paltò da ecclesiastici.

Trovati pure bene assortito in Lana per letti, tralicci, tele lino casual, e nostrane. Intovagliate puro filo, stoffe, maglie, fazzoletti, filo e cotone, ed altri articoli in manifatture.

Promette servire i suoi clienti con merce scelta ed a prezzi da non temere confronti.

Ricerca di un agente

Primaria Drogheria Città cerca agente prim'ordine.

Informazioni rivolgersi redazione Giornale.

L'ACIDITA

(che sparisce all'istante, il dolori e bruciori di stomaco (che si calmano subito) la cattiva digestione (che è causa di stitichezza e di diarrea) ed il cattivo gastro-intestinale, e specialità della farmacia Pacelli, Livorno) gustatissima, tonica, rinfrescante.

L'uso del bicarbonato di sodio, a lungo andare, è causa della dilatazione di stomaco e di altri disturbi perchè impoverisce il sangue che perdendo man mano i globuli rossi rende anemico e deboli i persone che ne fanno uso, che spessissimo sono affette da mal nervoso, che dà tanta fuggia.

Viene usata con grandi vantaggi invece della cura latte, tanto molosa. Si raccomanda a tutti per preservarsi dai mali suddetti, a cui vanno incontro specialmente quelli che menano vita sedentaria.

Per i bambini è un prezioso ritrovato, perchè toglie la cattiva digestione causa di tutti i o malanni. Vasetto da L. 1.50 e 2.

Il miglior preparato fra i ferruginosi per curarsi le malattie del sangue è il Ferro-Pepsidopotrocoloro alla Noovomica. Essendo digeribilissimo ed assimilabilissimo, in qualunque stagione e senza moto (proprietà necessarie ed indispensabili), si garantisce per l'efficacia.

Astuccio contagocce piccolo L. 2.50, grande L. 5.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China (garantita)

Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si forzano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi.

Vasetto Lire 0.70

Vendesi dalle Farmacie Conelli e Comessatti.

EXCELSIOR
CANDELE da TAVOLA
in CERA di MASSAUA

Una centesimo e 1/2 di consumo all'ora.

Luce tranquilla e brillante

270 ore di luce
corrispondono a 30 candele in elegante cassetta da L. 5

500 ore di luce
corrispondono a 49 candele in elegante cassa da L. 8.50

DURATA GARANTITA

Spedizioni franche a domicilio in tutto il Regno previo invio di cartolina vaglia al Privilegiato Stabilimento

Todeschini & Boschetti
di VERONA.

DA VENDERE

TORCHIO IDRAULICO della forza di 100 tonnellate munito delle relative piastre di Centim. 54 per 52, grosse millimetri 4 1/2; garantito.

Rivolgersi all'amministrazione del giornale il Cittadino Italiano.

CHIUNQUE

ci rimetterà la propria fotografia e quella di un membro di sua famiglia ed amico vivo o morto, riceverà assolutamente gratis e franco del ritorno della fotografia istantanea un ingrandimento rassomigliantissimo al naturale che forma un quadro 42 per 57 di valori indiscutibile. Anche l'immagine dei defunti

PUO' VIVERE

quindi inalterata agli occhi ed alla memoria dei suoi cari. — Ciò facciamo a titolo di saggio ed allo scopo di meglio diffondere i nostri magnifici ingrandimenti che spediamo montati sopra elegantissimi passe-partout filettato oro, e che fatti, con speciale sistema, si conservano

IN ETERNO

N. B. Unire L. 5.75 che rappresentano la pura spesa del passe-partout, imballaggio, spedizioni e reclame.

Unione Artistica Raffaello - GENOVA - Via Contardo, 2.

Obbligazioni di PRESTITI COMUNALI

anche in sofferenza si acquistano pronti presso l'Amministrazione giornale LA FINANZA MILANO - Palazzo della Fondiaria - CORUSIO R. G.

LA FINANZA (ANNO XX) è il più diffuso e accreditato giornale finanziario d'Italia. Pubblica tutte le Estrazioni nazionali ed estere. Fa la verifica passata, presente e futura delle cartelle dei propri abbonati inviando speciale avviso ad ogni cartella. Esce ogni sabato in 8 pagine di gran formato. ANNO L. G. — DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: Milano, Palazzo della Fondiaria, Corusio, N. 2.

CAFFE MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di Caffè, vendesi presso tutte le Drogherie e Negozi di coloniali.

Deposito generale per la Provincia e Città presso la ditta

F. Dorta

SARTORIA PARIGINA

UDINE - Mercatovechie N. 2, di fianco al Caffè Nuovo - UDINE

Copiosissimo e ricco assortimento Stoffe ultima Novità di Case di primo ordine
per la confezione su Misura

CONFEZIONE ACCURATISSIMA E TAGLIO SICURO

DEPOSITO VESTITI FATTI

LIQUIDAZIONE DI TUTTA LA PELLICCERIA

Specialità. Orsetti e Castor per pelliccie da uomo

La vendita è a PREZZO FISSO ch'è segnato su tutto.

PIETRO MARCHESI - Proprietario.

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO



Qualità sceltissima. Ottimo rimedio per vincere frenare la tisi, la scrofola ed in generale tutte quelle malattie in cui prevalgono la debolezza o la diatesi strumosa. Quest'olio proveniente direttamente dai luoghi di produzione, è preparato con grande attenzione e vendesi

ALLA
DROGHERIA
FRANCESCO MINISINI
UDINE

DOSI: A un fanciullo da un anno due cucchiaini da Caffè, da 3 a 4 anni un cucchiaino da tavola, da 4 a 12 anni 3 cucchiaini per giorno, agli adulti da 2 a 8 cucchiaini.

DIGERIR BENE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti.



IL FERRO-CHINA BISLERI

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute. - L'ill.mo Prof. Senatore Semmola scrive: Ho sperimentato largamente il Ferro-China Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China Bisleri un indiscutibile superiorità.

VOLETE LA SALUTE??



MADRI PUERPERE-CONVALESCENTI!!!

Per rinviare i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto PASTANGELICA. Pasta alimentare fabbricata coll'oramai celebre Acqua di Nocera Umbra. I sali di magnesia di cui è ricca quest'acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, raggiungendo il doppio scopo cioè: nutrire senza affaticare lo stomaco.
Scatola digrammi 200 L. 1,00

BIBLIOTECA ROMANTICA

il volume UNA LIRA il volume

- LA VIA DOLOROSA - di Maria Di Gardo - 4.a edizione.
- INES O L'ULTIMO FIORE DI UNA ILLUSTRE CASATA - di Maria Di Gardo - 3.a edizione illustrata.
- IL ROMANZO D'UN BANDITO - di Maria Di Gardo - 2.a edizione.
- FIOR DI SOLITUDINE - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
- 'SICUT VIOLA' SCENE DELLA VITA - di Amalia Rossi - 2.a edizione.
- IL RE DELLA MONTAGNA - di Emilio Salgari - 2.a edizione.
- VITTORIE TRISTI - di Sebastiano Rumor - 2.a edizione illustrata.
- LOTTA D'ANIME - di Annina Biagiotti - 2.a edizione.
- SUPERBA E BELLA - di P. Jolanda - 2.a edizione illustrata.
- SULLA VERANDA - bozzetti di Autori diversi.
- SENZA SOLE - di Marjherita - 2.a edizione illustrata.
- LE AVVENTURE DI UN NATURALISTA - di Luigi Motteucci.

Dicigere Cartolina-Vaglia agli Editori **GIULIO SPEIRANI E FIGLI** Via Genova 3 TORINO

LIBRI DI DEVOZIONE

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato via della Posta 16, Udine.

NOUVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte

E' stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionarietto dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai Sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercialisti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Farago, processo che trovasi indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di *Ricreazioni scienfiche*, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. - La seconda appendice contiene un *Dizionarietto dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo*.

Il volume in 160 gr. di pag. 300, in carattere fittissimo, manitido, costa L. 2. - Franco di porto per l'Italia L. 2,15; per l'Estero L. 2,35.

Rivolgersi all'Ufficio annunci del *Cittadino Italiano* via della Posta 16, Udine.

SPECIALITÀ DIVERSE

vendibili presso l'UFFICIO ANNUNZI del

CITTADINO ITALIANO
UDINE - Via della Posta 16 - UDINE

Acqua dell'Eremita infallibile per la distruzione delle cimici. - Prezzo del fiasco L. 0,80.

Brunitore metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, paffoni, rame, bronzo, ottone, ecc. - Oggetto d'utilità generale. - La bottiglietta L. 0,80.

Carta d'Armenia per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. - Il libretto per 24 usi L. 0,80.

Cioccolata al latte, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata. L'illustre frilano, prof. Carnalutti, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. - Prezzo di un pacchetto cent. 35.

Inchiostro indelebile per marcare la lingerie. La scrittura ottenuta con questa preparazione, rimarrà indelebile a qualsiasi liscivia. - Prezzo del pacco L. 1.

Inchiostro magico. Scrivendo con questo inchiostro, si può a volontà far comparire e scomparire i caratteri, che sono di un bel verde smeraldo, senza che

rimanga la più piccola traccia; esso serve per fare dei disegni di sorpresa, per scrivere occultamente, mantenere corrispondenze segrete ecc. - Il fiasco L. 1,20.

Polvere insetticida per la distruzione della pulce, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. - La scatola cent. 50 e L. 1.

Polvere Rosea per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; il rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.

Sapone al fiele, per lavare stoffe in seta ed altre, senza punto alterarne il colore. - Il pezzo lire 0,50.

Scolorina. Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque tessuto bianco, le macchie d'inchiostro o colore; indispensabile per poter correggere qualunque errore di scritturazioni, senza punto alterare il colore e lo spessore della carta. Tutti gli uffici dovrebbero esserne provvisti. - La boccetta col tappo smerigliato sole L. 0,60.

Vetro solubile. Il più adatto per accomodare cristalli rotti, perocellane, terzoglie ed ogni genere consumibile. L'oggetto aggiustato acquista una forza vetrosa talmente tenace, da non rompersi più. (effetto garantito). - Il pacco cent 80.

IL FERRO MALESCI

è prescritto dai medici per guarire completamente l'ANEMIA, la CLOROSI (colori pallidi) LEUCORRREA, (fiori bianchi) AMENORRREA, (mestruazione nulla o difficile) TISI, SCROFOLA, tutte le malattie esaurienti ed epidemiche - (INFLUENZA, COLERA, TIFO, ecc.) - ed in generale in tutte quelle FORME MORBOSE che provengono da indebolimento ed alterazione della massa di sangue.

Il Ferro Malesci distrugge radicalmente i bacilli patogeni i quali la scienza ha ormai lusingosamente provato essere la causa prima di ogni malattia.

IL FERRO MALESCI si vende al dettaglio in tutte le farmacie del mondo. All'ingrosso presso tutti i negozianti in prodotti chimici. - Esclusivo concessionario tanto in Italia che all'Estero LUIGI GORDINI Piazza del Duomo, n. 14, Firenze. Depositi Principali a Udine presso il Sig. Giacomo Comensati il sig. Giuseppe Gerolami, ed il farmacista Antonio Manganotti.

SPECIALITÀ AMARETTI DI SPILAMBERTO

questi preziosi amaretti che universalmente hanno incontrato la simpatia del pubblico, che li preferisce agli altri posti in commercio a solo scopo di lucro, furono premiati a varie esposizioni nazionali ed estere.

Sapore delicato e di facilissima digestione, vengono spesso serviti, e preferiti dalla società la più reputata, nei battesimi, sposalizi, nozze, ecc. ecc. A titolo di prova la Ditta spedisce, PER SOLE L. 8, un pacco-campionario di Kg. 3 franco di porto con 10 scatole contenenti complessivamente 200 amaretti; e per L. 4,50, pacchetti franco di porto, 5 scatole contenenti 100 amaretti.

Si vendono in tutti i Caffè, Drogherie e Pasticcerie del Regno. Dirigere lettera, vaglia e cartoline vaglia ad ALESSANDRO VECCHI - Spilamberto (Modena).

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	M. 2. - 6.55	DA UDINE	M. 2.55 - 7.30	DA UDINE	D. 5.05 - 7.45	DA UDINE	O. 8.25 - 11.10
O. 4.50 - 9.10	O. 8.01 - 11.18	O. 5.30 - 10.55	M. 9. - 12.55	O. 11.25 - 14.15	O. 10.55 - 15.24	O. 16.40 - 19.55	M. 20.45 - 1.30
O. 13.20 - 18.20	O. 17.30 - 20.47	D. 14.20 - 16.56	M. 20.45 - 1.30	O. 17.30 - 22.27	M. 8.15 - 23.40	O. 7.10 - 7.38	M. 10.04 - 10.32
D. 20.18 - 23.5	M. 6.10 - 6.41	O. 23.20 - 2.55	M. 10.04 - 10.32	O. 23.20 - 2.55	M. 7.31 - 21.40	M. 12.29 - 2. -	M. 16.48 - 17.16
DA UDINE A PORTOFONARO	O. 15.57 - 18.25	DA PORTOFONARO A UDINE	M. 12.29 - 2. -	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 15.57 - 18.25	M. 16.48 - 17.16	M. 20.30 - 20.58
M. 7.03 - 10.14	O. 19.44 - 20.12	DA UDINE A PORTOFONARO	M. 13.0 - 18.55	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 9.30 - 10.15	O. 7.55 - 8.45	DA PORTOFONARO A UDINE
O. 9.30 - 10.15	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 13.0 - 18.55	M. 13.0 - 18.55	O. 14.45 - 15.35	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	DA UDINE
M. 14.45 - 15.35	O. 7.57 - 9.57	O. 17.45 - 18.25	M. 13.0 - 18.55	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	M. 6.42 - 9.09
O. 19.15 - 20. -	M. 13.14 - 15.43	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 18.32 - 15.47
O. 5.55 - 9. -	O. 17.38 - 19.36	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	M. 17. - 19.33
D. 7.55 - 9.55	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	
D. 10.40 - 13.44	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	
D. 17.08 - 19.09	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	
O. 17.35 - 20.50	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	
	DA UDINE A PORTOFONARO	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	O. 17.45 - 18.25	

Biglietti da visita stampati e buste per sole L. 1. Dirigere le domande alla Tipografia del Patronato - Udine Via della Posta, 16.

SCIROPPO GORDINI

Depurativo e rinfrescativo del sangue e degli umori
Brevettato per marca depositata dal R. Governo
per l'acquisto dirigersi esclusivamente a
LUIGI GORDINI
Piazza del Duomo, 14 - FIRENZE

Lo Sciroppo Gordini composto unicamente di purissime sostanze vegetali, è un rimedio di azione pronta e sicura raccomandato nella stitichezza abituale, febbri grippe e di malarie, perdita d'appetito, cattiva digestione, influenza, tifo ed ogni altra malattia la di cui causa dipende da alterazione del sangue e degli umori.

ISTRUZIONI PER LA CURA e CERTIFICATI GRATIS A RICHIESTA
Basta dare alle falsificazioni
Esigere sulla Boccetta e sulla scatola la Marca depositata.
Si vende in tutte le farmacie del mondo
La boccetta L. 1,40. La scatola L. 1,40

Polvere dentifricia a base di China del chimico far. C. Cassarini per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto. - Prezzo della scatola L. 1,25 - Dirigere le domande a mezzo di cartolina vaglia all'Ufficio di Pubblicità del *Cittadino Italiano*, via della Posta, 16 Udine.

GIORNALE DI KNEIPP

Indicatore ufficiale del metodo di cura di Kneipp
ANNO I. (1893-94) - ANNO II. (1894-95)

Eleganti e grossi volumi in formato 4.0 reale di pag. 380, stampati su due colonne, con relativo indice. È una specie di *Vademecum* del seguace del metodo di cura di Kneipp. Contiene scritture originali del celebre parroco bavarese e di medici che seguono il suo metodo, intorno a malattie speciali e sul modo di guarirle. Questi volumi, che dovrebbero trovarsi in ogni famiglia, sono indispensabili a tutti: agli ammalati per guarire delle loro malattie, ai sani per prevenirle. In brochure L. 5 l'uno. - Legato alla bodoniana con dorso in tela L. 6,25. Dirigere le domande all'Amministrazione del *Giornale di Kneipp*, via della Posta 16, UDINE (Italia).